

NR. 62

OGGETTO: SETTORE N. 5 - SERVIZI ALLA PERSONA - SERVIZI SOCIALI -
U.O.I. N.2. ISTITUZIONE DEL NUOVO CENTRO COMUNALE
IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI E APPROVAZIONE DEL RELATIVO
REGOLAMENTO.

NR. 62

OGGETTO: SETTORE N. 5 - SERVIZI ALLA PERSONA - SERVIZI SOCIALI -
U.O.I. N.2. ISTITUZIONE DEL NUOVO CENTRO COMUNALE
IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI E APPROVAZIONE DEL RELATIVO
REGOLAMENTO.

Illustra il provvedimento l'Assessore Gianni RIGO.

Viene aperta la discussione generale in quanto il provvedimento non era stato esaminato dalla commissione competente per mancanza del numero legale.

Prendono la parola i Consiglieri PUCCI Maurizio, PERONA Piera, FRASSY Dario, VERDUCI Giuseppe, THIEBAT Pier Luigi e Gianni RIGO.

La Consigliera Piera PERONA, in assenza del consigliere Guido COSSARD, illustra le tre mozioni sul provvedimento in oggetto che così recitano :

NR. 1

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
della città di Aosta

M O Z I O N E

collegata al punto 8 all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale della città di Aosta del 28,29,30 maggio 1998

il Consiglio Comunale

considerata l'importanza di disporre dati relativi al fenomeno dell'immigrazione in Valle d'Aosta

i m p e g n a

l'Assessore competente

a fornire, entro trenta giorni della votazione della presente mozione, ai Gruppi il materiale statistico elaborato dal "Centro Comunale Immigrati Extracomunitari".

In originale firmato
- Guido COSSARD -

oooo

NR. 2

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
della città di Aosta

M O Z I O N E

collegata al punto 8 all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale della città di Aosta del 28,29,30 maggio 1998

il Consiglio Comunale

vista l'ingente spesa prevista dalla delibera in oggetto

preso atto della atipicità della situazione, considerato che la competenza nello specifico è dell'Amministrazione Regionale

i m p e g n a

l'Assessore competente

a definire nei dettagli i termini della relativa gara d'appalto dopo avere esaminato l'argomento nella competente commissione.

In originale firmato
- Guido COSSARD -

oooo

NR. 3

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
della città di Aosta

M O Z I O N E

collegata al punto 8 all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale della città di Aosta del 28,29,30 maggio 1998

il Consiglio Comunale

considerata l'ingente spesa prevista dalla delibera in oggetto

preso atto che la competenza nello specifico è del Consiglio Regionale e che, quindi, è necessario disporre precise garanzie circa la copertura delle spese in oggetto;

i m p e g n a

l'Assessore competente

a mettere in atto tutte le iniziative necessarie per l'espletamento del relativo bando della gara d'appalto solo dopo avere avuto la copertura finanziaria, da parte dell'Amministrazione Regionale, della spesa totale prevista per il periodo di durata del servizio.

In originale firmato
- Guido COSSARD -

Alle h. 16,00 il Sindaco Pier Luigi THIEBAT chiede una sospensione della seduta, al fine di valutare le mozioni presentate dal Consigliere Guido COSSARD, di 10' che viene accolta all'unanimità dai 21 consiglieri presenti e votanti,

essendo temporaneamente assenti i Consiglieri COSSARD Guido, FERINA Carlo, DE MARCO Antonio, PUCCI Maurizio, ZUCCHI Alberto e l'Assessore Guido PIOVANO.

Alla ripresa dei lavori, alle h. 17,00

il Consigliere Giuseppe VERDUCI interviene a favore delle tre mozioni presentate dal Consigliere Guido COSSARD.

L'Assessore Gianni RIGO interviene contro le tre mozioni del Consigliere Guido COSSARD.

La consigliere Piera PERONA, sentite le assicurazioni dell'Assessore Gianni RIGO, ritira la mozione nr. 3

Il Presidente del Consiglio GUGLIELMINOTTI-GAIET Marino pone in votazione la mozione nr. 1 che ottiene il seguente risultato: 3 favorevoli, 17 contrari (Consiglieri FERINA Carlo, BRUSCHI Dina, PIOVANO Guido, THIEBAT Pier Luigi, NORBIATO Carlo, BENEFORTI Valerio, DEGIOZ Pietro, FOLLIEN Alberto, GRECO Roberto, GUGLIELMINOTTI GAIET Marino, AGOSTINO Salvatore, DE MARCO Antonio, , VENTURELLA Ugo, FIOU Giulio, VERDUCCI Domenico, CREA Antonio e FOSSON Jeannette), 2 astenuti (Consiglieri LATTANZI Massimo e CALI' Vincenzo), su 22 consiglieri presenti e 20 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri FRASSY Dario, PRISANT Giacinta, ZUCCHI Alberto, BIONAZ Davide e COSSARD Guido, espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE LA MOZIONE NR. 1

Successivamente;

Il Presidente del Consiglio GUGLIELMINOTTI-GAIET Marino pone in votazione la mozione nr. 2 che ottiene il seguente risultato: 2 favorevoli, 17 contrari (Consiglieri FERINA Carlo, BRUSCHI Dina, PIOVANO Guido, THIEBAT Pier Luigi, NORBIATO Carlo, BENEFORTI Valerio, DEGIOZ Pietro, FOLLIEN Alberto, GRECO Roberto, GUGLIELMINOTTI GAIET Marino, AGOSTINO Salvatore, DE MARCO Antonio, , VENTURELLA Ugo, FIOU Giulio, VERDUCCI Domenico, CREA Antonio e FOSSON Jeannette), 3 astenuti (Consiglieri

LATTANZI Massimo, PUCCI Maurizio e CALI' Vincenzo), su 22 consiglieri presenti e 19 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri FRASSY Dario, PRISANT Giacinta, ZUCCHI Alberto, BIONAZ Davide e COSSARD Guido, espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE
RESPINGE LA MOZIONE NR. 2

La Consigliera Piera PERONA, in assenza del Consigliere Guido COSSARD, illustra l'emendamento nr. 1 così formulato:

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
della città di Aosta

EMENDAMENTO

al punto 8 all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale della città di Aosta del 28,29,30 maggio 1998

a pag. 8, art. 7:

alla terza e quarta riga sostituire le parole:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30

In originale firmato
- Guido COSSARD -

Parere di regolarità tecnica favorevole, a condizione che venga contestualmente modificato l'orario di apertura al pubblico (comma successivo).

In originale firmato: Il Dirigente
- rag. Guido FOURNIER -

Parere di regolarità contabile favorevole.

In originale firmato: Il Dirigente
- dr. Piero BORLA -

Parere di legittimità favorevole,
se inteso come sopradetto.

In originale firmato: Il Dirigente
- dr. Piero BORLA -

Il Consigliere Giuseppe VERDUCI interviene sull'emendamento nr. 1 ed il Segretario Generale dr. Piero BORLA dà alcune delucidazioni.

Il Consigliere Giuseppe VERDUCI interviene a favore dell'emendamento nr. 1.

L'Assessore Gianni RIGO interviene contro l'emendamento nr. 1.

Il Presidente del Consiglio GUGLIELMINOTTI-GAIET Marino pone in votazione l'emendamento nr. 1 che ottiene il seguente risultato: 2 favorevoli, 18 contrari (Consiglieri FERINA Carlo, BRUSCHI Dina, PIOVANO Guido, THIEBAT Pier Luigi, NORBIATO Carlo, BENEFORTI Valerio, DEGIOZ Pietro, FOLLIEN Alberto, GRECO Roberto, GUGLIELMINOTTI GAIET Marino, AGOSTINO Salvatore, DE MARCO Antonio, , VENTURELLA Ugo, FIOU Giulio, VERDUCCI Domenico, CREA Antonio, FIOU Giulio e FOSSON Jeannette), 2 astenuti (Consiglieri LATTANZI Massimo e CALI' Vincenzo), su 22 consiglieri presenti e 20 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri FRASSY Dario, PRISANT Giacinta, ZUCCHI Alberto, BIONAZ Davide e COSSARD Guido, espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE
RESPINGE L'EMENDAMENTO NR. 1

La Consiglieria Piera PERONA, in assenza del Consigliere Guido COSSARD, illustra l'emendamento nr. 2 così formulato:

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
della città di Aosta

EMENDAMENTO

al punto 8 all'ordine del giorno della seduta del Consiglio
Comunale della città di Aosta del 28,29,30 maggio 1998

a pag. 2, 24 riga:

cassare la frase :

"Sotto il profilo economico, il nuovo servizio comporterà un costo annuo globale stimato in £.
320.000.000.

In originale firmato
- Guido COSSARD -

Parere di regolarità tecnica favorevole, se e in quanto verrà approvato
l'emendamento nr. 1 relativo all'orario di funzionamento.

In originale firmato: Il Dirigente
- rag. Guido FOURNIER -

Parere di regolarità contabile favorevole.

In originale firmato: Il Dirigente
- dr. Piero BORLA -

Parere di legittimità favorevole,
a condizione come sopra.

In originale firmato: Il Dirigente
- dr. Piero BORLA -

Il Presidente del Consiglio GUGLIELMINOTTI-GAIET Marino pone in votazione
l'emendamento nr. 2 che ottiene il seguente risultato: 3 favorevoli, 18 contrari (Consiglieri
FERINA Carlo, BRUSCHI Dina, PIOVANO Guido, THIEBAT Pier Luigi, NORBIATO Carlo,
BENEFORTI Valerio, DEGIOZ Pietro, FOLLIEN Alberto, GRECO Roberto, GUGLIELMINOTTI
GAIET Marino, AGOSTINO Salvatore, DE MARCO Antonio, , VENTURELLA Ugo, FIOU
Giulio, VERDUCCI Domenico, CREA Antonio, FIOU Giulio e FOSSON Jeannette), 1 astenuto
(Consigliere LATTANZI Massimo), su 22 consiglieri presenti e 21 votanti, essendo
temporaneamente assenti i Consiglieri FRASSY Dario, PRISANT Giacinta, ZUCCHI Alberto,
BIONAZ Davide e COSSARD Guido, espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE
RESPINGE L'EMENDAMENTO NR. 2

Intervengono per dichiarazioni di voto sulla deliberazione i Consiglieri PUCCI Maurizio e CALI' Vincenzo (favorevole).

Al termine delle richieste d'intervento, il Presidente del Consiglio GUGLIELMINOTTI-GAIET Marino pone in votazione ogni articolo del regolamento ai sensi comma 2 art. 9 dello Statuto, con i seguenti risultati :

ART. 1

Con 20 voti favorevoli e 4 contrari (Consiglieri COSSARD Guido, PERONA Piera, ZUCCHI Alberto e LATTANZI Massimo) su 24 Consiglieri presenti e votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri PRISANT Giacinta, FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 1

ART. 2

Con 19 voti favorevoli, 1 astenuto (Consigliere Giuseppe VERDUCI) e 4 contrari (Consiglieri COSSARD Guido, PERONA Piera, ZUCCHI Alberto e LATTANZI Massimo) su 24 Consiglieri presenti e 23 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri PRISANT Giacinta, FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 2

ART. 3

Con 19 voti favorevoli, 1 astenuto (Consigliere Giuseppe VERDUCI) e 4 contrari (Consiglieri COSSARD Guido, PERONA Piera, ZUCCHI Alberto e LATTANZI Massimo) su 24 Consiglieri presenti e 23 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri PRISANT Giacinta, FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 3

ART. 4

Con 19 voti favorevoli, 1 astenuto (Consigliere Giuseppe VERDUCI) e 4 contrari (Consiglieri COSSARD Guido, PERONA Piera, ZUCCHI Alberto e LATTANZI Massimo) su 24 Consiglieri presenti e 23 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri PRISANT Giacinta, FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 4

ART. 5

Con 19 voti favorevoli, 1 astenuto (Consigliere Giuseppe VERDUCI) e 4 contrari (Consiglieri COSSARD Guido, PERONA Piera, ZUCCHI Alberto e LATTANZI Massimo) su 24 Consiglieri presenti e 23 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri PRISANT Giacinta, FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 5

ART. 6

Con 20 voti favorevoli e 4 contrari (Consiglieri COSSARD Guido, PERONA Piera, ZUCCHI Alberto e LATTANZI Massimo) su 24 Consiglieri presenti e votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri PRISANT Giacinta, FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 6

ART. 7

Con 19 voti favorevoli, 1 astenuto (Consigliere Giuseppe VERDUCI) e 4 contrari (Consiglieri COSSARD Guido, PERONA Piera, ZUCCHI Alberto e LATTANZI Massimo) su 24 Consiglieri presenti e 23 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri PRISANT Giacinta, FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 7

Al termine della votazione degli articoli del regolamento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE :

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 112 del 13.03.1991 è stato approvato il vecchio regolamento del "Centro Immigrati Extracomunitari".

Nella relazione previsionale e programmatica per gli anni 1998/2000 è stata evidenziata la necessità di:

a) prorogare la convenzione con la Cooperativa Sociale "La Sorgente" per la gestione del C.I.E. per tutto il tempo necessario all'espletamento di una nuova gara d'appalto;

b) effettuare detta gara sulla base di un progetto che tenga conto delle nuove esigenze dell'utenza e di un eventuale potenziamento del servizio anche in relazione alle indicazioni fornite dal Gruppo di Lavoro per la programmazione degli interventi a favore dei cittadini extracomunitari;

c) ricomprendere il servizio pasti a favore degli immigrati nell'ambito del progetto di riforma relativo all'emergenza assistenziale;

d) effettuare un rinnovo degli arredi e una risistemazione degli attuali locali e/o provvedere al reperimento di nuovi locali più adeguati alle esigenze del servizio.

Con deliberazione di Giunta Comunale nr. 559 del 12.12.1997 è stata prorogata la convenzione Rep. nr. 13167 del Segretario Generale stipulata in data 07.03.1997 con la Cooperativa Sociale "La Sorgente" a.r.l., per la gestione del Centro Immigrati Extracomunitari, per il periodo dal 01.01.1998 al 31.12.1998.

Il Gruppo di Lavoro Interprofessionale per la programmazione degli interventi a favore dei cittadini extracomunitari, costituito con deliberazione di Giunta Regionale nr. 816 del 23.02.1996, nella riunione del 15.12.1997 ha approvato il progetto di potenziamento e nuova impostazione del Servizio C.I.E., come risulta dalla deliberazione di Giunta Regionale nr. 368 del 09.02.1998.

Si ritiene pertanto necessario, prima dell'espletamento della gara d'appalto, dover abrogare il vecchio regolamento comunale per il C.I.E., approvato con deliberazione consiliare nr. 112 del 13.03.1991, in quanto le disposizioni in esso contenute risultano inadeguate rispetto alla nuova organizzazione che l'Amministrazione intende dare al servizio.

Si ritiene altresì di dover provvedere contestualmente alla istituzione e alla regolamentazione del Centro Comunale Immigrati Extracomunitari, sulla base dell'allegato regolamento che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

I locali di Via A. Zecca nr. 3, in cui è attualmente ubicato il Centro Immigrati Extracomunitari, non sono strutturalmente idonei né sufficientemente capienti per ospitare il nuovo servizio potenziato.

L'Amministrazione Comunale non dispone di locali di proprietà attualmente inutilizzati e adeguati allo scopo e, pertanto, gli affidatari della gestione del servizio dovranno garantire altresì la disponibilità di idonei locali.

Sotto il profilo economico, il nuovo servizio comporterà un costo annuo globale stimato in £. 320.000.000. Non sono previste entrate a titolo di quote contributive a carico degli utenti; l'Amministrazione Regionale concorre annualmente alle spese, ai sensi della L. R. 29.12.1995, nr. 51 "Interventi per la promozione dei servizi a favore di cittadini extracomunitari".

Il costo del servizio è stato ricompreso nello stanziamento della Funzione 10 Servizio 04 Intervento 03 Cap. 2204.00 del bilancio preventivo pluriennale per gli anni 1998/2000.

La bozza consiliare non è stata sottoposta in data 27.4.1998 al parere della IV Commissione Consiliare competente andata deserta per mancanza del numero legale;

Ai sensi dell'art. 32.2 della Legge 08.06.1990 nr. 42, l'adozione del presente atto compete al Consiglio Comunale.

Con voti favorevoli 19, 4 contrari (Consiglieri COSSARD Guido, PERONA Piera, ZUCCHI Alberto e LATTANZI Massimo) e 1 astenuto (Consigliere Giuseppe VERDUCI) su 24 Consiglieri presenti e 23 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri PRISANT Giacinta, FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) di istituire in Aosta, per le motivazioni meglio specificate in premessa, il "Centro Comunale Immigrati Extracomunitari";

- 2) di approvare l'allegato regolamento comunale del servizio, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- 3) di stabilire che la gestione del servizio verrà affidata a terzi, previo espletamento di regolare gara d'appalto;

- 4) di abrogare la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 112 del 13.03.1991, concernente il vecchio regolamento comunale per il Centro Immigrati Extracomunitari;

- 5) di dare atto che il costo del servizio è stato ricompreso nello stanziamento della Funzione 10 Servizio 04 Intervento 03 Capitolo 2204.00 del bilancio preventivo pluriennale per gli anni 1998/2000.

- di sottoporre la presente deliberazione all'esame della Commissione regionale di controllo, ai sensi dell'art. 12, comma a, della Legge Regionale 24 dicembre 1997 nr. 40;

PP/lm

Parere favorevole di regolarità tecnica.

BOZZA FIRMATA IN ORIGINALE
IL DIRIGENTE
- rag. Guido FOURNIER -

Si da atto che il presente provvedimento non comporta spesa e pertanto non necessita dell'attestazione sulla copertura finanziaria ex art.55 comma 5 Legge 142/90.

BOZZA FIRMATA IN ORIGINALE
IL DIRIGENTE INCARICATO DEL 2° SETTORE
- dott. Piero BORLA -

Parere favorevole di regolarità contabile.

BOZZA FIRMATA IN ORIGINALE
IL DIRIGENTE INCARICATO DEL 2° SETTORE
- dott. Piero BORLA -

Parere favorevole di legittimità.

BOZZA FIRMATA IN ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
- dott. Piero BORLA -

REGOLAMENTO DEL "CENTRO COMUNALE IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI".

ART. 1
Istituzione

E' istituito in Aosta il "Centro Comunale Immigrati Extracomunitari".

ART. 2

Finalità

Il Centro concorre a favorire l'integrazione degli extracomunitari nell'ambito del territorio comunale e a promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle loro espressioni culturali, ricreative, sociali e religiose attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) fornire un servizio di ascolto delle esigenze e delle richieste provenienti dall'utenza extracomunitaria, di orientamento e di informazione in merito alle risorse disponibili sul territorio e di erogazione di specifici servizi;
- b) fornire un punto aggregativo e integrativo delle diverse presenze etniche a carattere ricreativo e culturale;
- c) promuovere la ricerca sociale attraverso il monitoraggio sul territorio, la raccolta e l'elaborazione dei dati più rilevanti per la conoscenza del fenomeno;
- d) perseguire attività di informazione e di sensibilizzazione della popolazione autoctona sul fenomeno dell'immigrazione e sulle sue ripercussioni sociali e culturali.

ART. 3

Tipologia utenti

Possono usufruire dei servizi erogati dal Centro tutti i cittadini extracomunitari, gli apolidi e i rifugiati politici che siano in possesso di un documento di riconoscimento e che risultino:

- a) in regola con le vigenti normative in materia di immigrazione straniera;
- b) in possesso del permesso di soggiorno o nelle condizioni per ottenerlo.

Gli operatori del Centro provvedono a compilare una scheda contenente i dati anagrafici e le informazioni ritenute utili per ogni utente a norma della legge nr. 675/96 in materia di Privacy.

ART. 4

Tipologia funzioni

Le funzioni svolte dal Centro Comunale Immigrati Extracomunitari si articolano in quattro ambiti di attività, che rispondono ad esigenze ed obiettivi diversi:

- 1) Accoglienza, ascolto, informazione e orientamento.

Allo scopo di superare le difficoltà che ostacolano l'inserimento dei cittadini extracomunitari, si provvede ad accogliere l'utente, ascoltarne il bisogno individuando gli interventi possibili, informare sulle risorse disponibili sul territorio e orientare al lavoro e all'accoglienza abitativa.

2) Spazio aggregativo a carattere culturale e ricreativo.

Al fine di promuovere l'aggregazione e l'associazionismo dei vari gruppi etnici presenti sul territorio, all'interno del Centro viene costituito uno spazio aggregativo in cui gli utenti possono consultare libri e riviste, visionare videocassette e programmi via satellite dai paesi esteri, nonché organizzare momenti culturali e incontri di vario genere.

3) Monitoraggio del fenomeno migratorio.

Per promuovere la ricerca sociale in merito al fenomeno di cui trattasi, il Centro opera quale osservatorio raccogliendo ed elaborando periodicamente i dati statistici necessari per una migliore conoscenza della realtà dell'immigrazione valdostana.

4) Informazione e sensibilizzazione sul territorio.

Per agevolare il confronto con le culture extraeuropee ed educare all'interculturalità, il Centro promuove la sensibilizzazione

nelle scuole attraverso incontri con gli alunni e tramite collaborazioni e interventi nell'ambito di giornate di studio e seminari di aggiornamento.

Il Centro inoltre concorre a creare una rete di collegamento con le istituzioni esistenti sul territorio per la presa in carico dei problemi e la progettazione concertata degli interventi di prevenzione del disagio.

ART. 5

Tipologia servizi

Nell'ambito della propria attività, il Centro eroga i seguenti servizi:

1) servizio informazione e disbrigo pratiche burocratiche a favore degli utenti del centro;

2) erogazione gratuita di buoni pasto, sulla base dei criteri

indicati al successivo art. 6;

3) autorizzazione proroghe ammissione al Centro Comunale di assistenza notturna, secondo le modalità indicate dal regolamento comunale del servizio di cui trattasi;

4) servizio recapito posta dai paesi d'origine e servizio recapito comunicazioni telefoniche o via fax da parte di potenziali datori di lavoro;

5) servizio di informazione alla cittadinanza sulle tematiche dell'immigrazione;

6) servizio di consulenza agli Enti che lavorano a contatto con gli immigrati.

ART. 6

Criteri di erogazione buoni pasto

I buoni pasto, da utilizzarsi in ragione di un pasto giornaliero presso una mensa cittadina per persone indigenti o un pubblico esercizio convenzionato, vengono erogati esclusivamente ai nuovi utenti, non ancora iscritti nel registro del Centro, sulla base dei seguenti criteri:

a) il numero dei buoni pasto erogabili varia da 4 a 12 a seconda del numero dei mesi di disoccupazione trascorsi nell'anno antecedente la richiesta, come indicato dalla tabella

! Numero buoni pasto erogati !	! Mesi di disoccupazione
! 4	! da 0 a 4
! 8	! da 4 a 8
! 12	! da 8 a 12

b) è possibile intervenire con erogazioni straordinarie fino ad un massimo di ulteriori 10 buoni pasto nel caso di situazioni che, a giudizio del responsabile del Centro, risultino particolarmente disagiate.

c) i buoni pasto sono personali e non cedibili.

d) non sono previste quote di partecipazione a carico degli utenti.

ART. 7 Calendario e orario

Il Centro è in funzione tutto l'anno, dal lunedì al sabato, con i seguenti orari:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 16,30

- venerdì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30

L'orario di apertura al pubblico è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 16,30

- venerdì e sabato dalle ore 10,30 alle ore 12,30

Tale orario potrà essere variato d'intesa con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Aosta, in funzione delle esigenze degli utenti.

Lo spazio aggregativo è aperto tutto l'anno, dal martedì al sabato dalle ore 14.30 alle ore 20.30.

Su richiesta degli utenti lo spazio aggregativo potrà essere messo a disposizione in modo flessibile anche in orari diversi da quelli sopraindicati.

E' consentito un periodo di chiusura contemporaneo del Centro e dello spazio aggregativo di 15 giorni all'anno, da concordarsi preventivamente con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Aosta.

In originale firmati:

IL PRESIDENTE : MARINO GUGLIELMINOTTI
IL CONSIGLIERE ANZIANO : PIETRO DEGIOZ
IL SEGRETARIO GENERALE : PIERO BORLA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo:

Aosta, il 5 MAGGIO 1998

IL V. SEGRETARIO GENERALE AGG.

- L'imputazione di spesa per la presente deliberazione è indicata al nr.===== del registro degli impegni.

QUESTA DELIBERAZIONE:

è stata pubblicata all'Albo Comunale il giorno 6 maggio 1998 vi rimase per giorni 15 consecutivi ai sensi dell'art. 19 Legge regionale 73/93 aggiornata con legge regionale del 4 agosto 1994 nr. 41.

Aosta, il 21 MAGGIO 1998

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CO. RE . CO.

Prot. 13851/2H in data 26 giugno 1998
CORECO nr. 655 del 25 giugno 1998
f.to BERTIN